

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID\_65 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Boschi di Faeto, siti nel comune di Serramazzoni**  
(ai sensi dell'art. 136, lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_65</b>	<b>SITAP 80080</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Boschi di Faeto, siti nel comune di Serramazzoni</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Serramazzoni (MO)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 06 dicembre 1977</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>20/11/2018</b>	

In data 20/11/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 24 maggio 2018 e concluso nella seduta del 20 novembre 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

ID <b>65</b>	SITAP 80080	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numero 1 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Serramazzoni	
Comuni storicamente interessati	Serramazzoni	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 06 dicembre 1977	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 14 del 14 gennaio 1978	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	06 novembre 1974	
Cartografie allegate	planimetria catastale con timbro della Commissione Provinciale e della Soprintendenza	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il testo del provvedimento specifica che, in una zona dell'area vincolata posta a sud, la perimetrazione segue il rio Cervaro. La perimetrazione rappresentata in cartografia, invece, segue, per un tratto, una strada (via della Riva).		Si fa riferimento al testo del provvedimento, attestandosi sul tracciato del rio rappresentato su CTR.
2. Un tratto del fosso della Stoppia non è più rintracciabile su CTR.		Si fa riferimento al catasto poiché l'elemento risulta ancora presente in esso.
3. Il titolo originale del decreto risulta poco specifico e non permette di individuare efficacemente l'area della tutela.		Viene riconosciuto come titolo della tutela "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Boschi di Faeto, siti nel comune di Serramazzoni" in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.
4. Il testo del decreto indica che la zona è tutelata ai sensi dell'art.1 comma 1. Tuttavia il verbale della Commissione Provinciale, citato nel decreto, fa riferimento all'art. 1 n. 3		Si considera un mero refuso l'indicazione nel decreto del n.1, e coerentemente con il verbale della commissione provinciale si classifica la tutela ai sensi delle attuali lettere c) e d).

e 4, che sono pienamente rispondenti alle motivazioni presenti nel decreto stesso.	
--	--

**preso atto** della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 06 dicembre 1977, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **20 novembre 2018**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI



ANNA MARIA MELE  
MARCO NERIERI



per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA LICIA GIANNELLI



il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

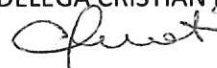
il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

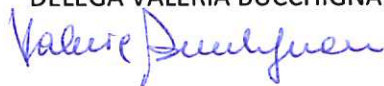
DELEGA LEONARDO MARINELLI



DELEGA CRISTIAN PRATI



DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI



DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

